Test Farmacologia

1.Il legame con l’antitrombina III è alla base dell’azione anticoagulante di:

1. Eparina
2. Dabigatran
3. Warfarin
4. Rivaroxaban
5. Acenocumarolo

2.Quale delle seguenti affermazioni a proposito di eparina standard ed eparina frazionata è esatta?

1. Entrambi i tipi di eparina richiedono monitoraggio mediante aPTT
2. Il meccanismo del loro effetto anticoagulante è totalmente sovrapponibile
3. L’eparina frazionata si somministra per via sc, l’eparina standard per via sc ed ev.
4. L’eparina frazionata è più frequentemente responsabile di reazioni avverse .
5. Entrambi i tipi di eparina sono controindicati in corso di gravidanza

3.Per quale dei seguenti anticoagulanti il solfato di protamina rappresenta un efficace antidoto?

1. Acenocumarolo
2. Dabigatran
3. Apixabam
4. Eparina standard
5. Warfarin

4.Per quali dei seguenti anticoagulanti si utilizza come antidoto andexanet?

1. Eparina frazionata
2. Fondaparinox
3. Cumarinici
4. Inibitori diretti per via orale del fattore Xa
5. Dabigatran

5.Quale dei seguenti meccanismi d’azione è ascrivibile all’azione anticoagulante del warfarin?

1. Attivazione tissutale del plasminogeno
2. Inibizione della sintesi del trombossano
3. Alterazione nel processo di sintesi a livello epatico di alcuni fattori della coagulazione tra i quali il II e il X
4. Attivazione dell’antitrombina III
5. Inibizione delle fosfodiesterasi

6.Quando è necessario ottenere un effetto anticoagulante in tempi rapidi si somministra :

1. eparina frazionata
2. warfarin
3. acenocumarolo
4. eparina per via ev
5. warfarin in associazione con ASA

7.Per ottenere l’effetto antiaggregante la posologia dell’ASA è:

1. Uguale a quella utilizzata per l’effetto antidolorifico
2. Uguale a quella utilizzata per il controllo della malattia reumatica
3. Significativamente inferiore a quella utilizzata per ottenere tutti gli altri suoi effetti
4. Inferiore a quella utilizzata per la malattia reumatica ma superiore a quella per l’effetto antidolorifico
5. Superiore a quella utilizzata per l’effetto antidolorifico e antireumatico

8.Gli inibitori del recettore 2PY12 dell’ADP sono efficaci come:

1. Antiipertensivi
2. Coronarodilatatori e ipotensivi
3. Antiaggreganti piastrinici
4. Anticoagulanti
5. Fibrinolitici

9.I farmaci fibrinolitici agiscono:

1. Inibendo la sintesi del trombossano
2. Attivando la trasformazione della protrombina in trombina
3. Favorendo l’azione dell’ADP
4. Come antagonisti della glicoproteina IIBIIIA
5. Favorendo la produzione di Plasmina

10.Quale dei seguenti farmaci è un inibitore della fibrinolisi?

1. Eparina
2. Attivatore tissutale del plasminogeno
3. Alteplasi
4. Acido tranexamico
5. Urochinasi

11.Le statine inducono una diminuzione dei livelli di colesterolo plasmatico in quanto:

1. Sono inibitori della sintesi endogena del colesterolo
2. Legano gli acidi biliari nel lume intestinale
3. Aumentano il catabolismo delle HDL
4. Aumentano la sintesi di VLDL
5. Aumentano la sintesi della lipasi lipoproteica

12. L’ezetimibe, un farmaco usato nell’ipercolesterolemia, agisce:

1. Inibendo la sintesi del colesterolo
2. Aumentando la degradazione metabolica del colesterolo
3. Diminuendo l’assorbimento del colesterolo intestinale
4. Inibendo il ricircolo enteroepatico degli acidi biliari
5. Nessun meccanismo di quelli proposti è esatto

13. Una delle reazioni avverse più gravi delle statine è:

1. L’ulcera gastrica
2. La stitichezza
3. L’anoressia
4. La miopatia
5. La cefalea

14. I fibrati sono utilizzati nelle ipertrigliceridemie di grado elevato in quanto:

1. Favoriscono la formazione di VLDL a livello epatico
2. Favoriscono la clearance delle VLDL a livello ematico
3. Ostacolando il ricircolo enteroepatico degli acidi biliari
4. Inibiscono l’assorbimento intestinale del colesterolo
5. Inibiscono la sintesi di colesterolo a livello degli epatociti

15. I maggiori effetti collaterali delle resine a scambio ionico come la colestiramina sono:

1. Insonnia e cefalea
2. Miopatie ed aumento degli enzimi epatici
3. Ulcere gastro-duodenali
4. Disturbi gastrointestinali, ridotto assorbimento intestinale di alcuni farmaci e vitamine liposolubili
5. broncocostrizione